

# Targata Bergamo la nuova Lorenteggio

## Nel megacomplexo in prima fila le nostre aziende Le tre torri rivestite di pannelli «mangiasmog»

■ È targata Bergamo l'innovativo complesso «eco-tecnologico» in corso di costruzione (devono essere realizzati gli interni) a Milano Lorenteggio, in via Val Bavona: si tratta di tre torri - alte 60, 55 e 42 metri e affiancate da un auditorium - che saranno pronte fra un anno, alla fine del 2011, concepite secondo i più moderni criteri, attenti all'eco-sostenibilità e alle esigenze ambientali; un intervento di 67 mila metri quadrati destinato, una volta ultimato, ad ospitare i circa 3 mila dipendenti di alcune delle sedi milanesi di Vodafone.

Sono, infatti, diverse le aziende della nostra provincia coinvolte nella ideazione e nella realizzazione di questo intervento edilizio che spicca, in particolare, per l'utilizzo del cemento «mangiasmog» Tx Active, ideato dall'Italcementi, che riveste le pareti degli edifici. La società proprietaria, committente e appaltante è la Real Estate Center, della holding immobiliare Carfin 92 che fa capo al trevigliese Emanuele Carminati Molina. A realizzare tutti i pannelli esterni contenenti il Tx Active è la Styl-Comp di Zanica guidata dalla famiglia Zambelli e specializzata in rivestimenti e facciate di pregio realizzate «su misura» con quella che viene definita una tecnica e una concezione «sartoriale». L'impresa costruttrice è la Ediltecnico Restauri capogruppo della Csc di Curno, specializzata in costruzioni speciali in cemento armato. L'impianto di trigenerazione (cioè di produzione contemporanea di energia elettrica, termica e frigorifera) è gestito dalla bergamasca Innovatio, la società di efficienza energetica con sede al Kilometro Rosso di Stezzano. E gli impianti tecnologici, meccanici e di condizionamento sono stati affidati alla Termigas di Bergamo.

Il nuovo complesso è stato presentato ieri pomeriggio: alla visita al cantiere ha fatto seguito un incontro-dibattito che ha visto la partecipazione di Emanuele Carminati Molina (Real Estate), Gianbattista Pezzoni (Vodafone), Rolando Gantes e Roberto Morisi (progettisti della Prp), Tiziano Tagliabue (direttore dei lavori di Real Estate Pro-

fessional), Giancarlo Bassanini (Ediltecnico Restauri), Sergio Zambelli (Styl-Comp), Enrico Borgarello (direttore del comparto Innovazione di Italcementi).

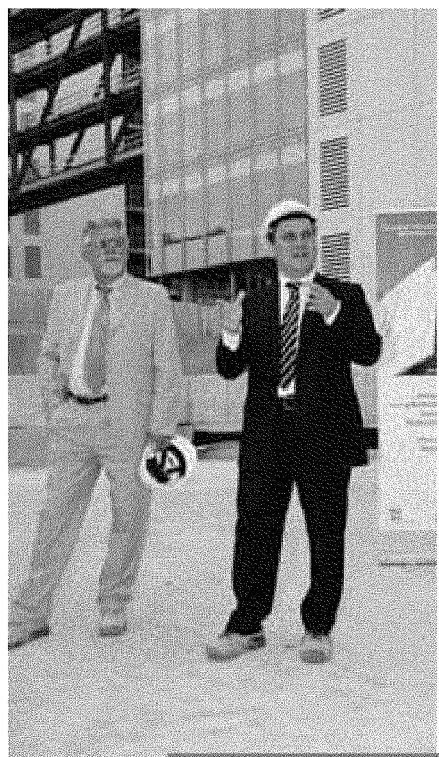
Emanuele Carminati Molina ha evidenziato l'alto livello innovativo dell'intervento, in un'area dove il gruppo Carminati - grazie ad una intuizione del fondatore Giuseppe - opera già dal 1986, realizzando interventi di grande qualità architettonica, sulla falsariga di quanto compiuto nei più significativi centri direzionali del Nord Europa: «un nuovo modo di interpretare il territorio con grande rispetto per l'ambiente, con una attenzione alla valenza estetica dell'intervento - ha detto - e con senso di responsabilità nei confronti delle future generazioni. Dagli anni Ottanta la nostra filosofia è rimasta sempre la stessa». Real Estate

ha scelto la soluzione in pannelli con cemento Tx Active proprio perché questo cemento permette di avere una facciata sempre pulita: il cemento fotocatalitico, grazie all'azione combinata del principio attivo contenuto e della luce solare, si autopulisce, agevolando la rimozione dello smog dalla facciata, e preservando inoltre la colorazione bianca della parete.

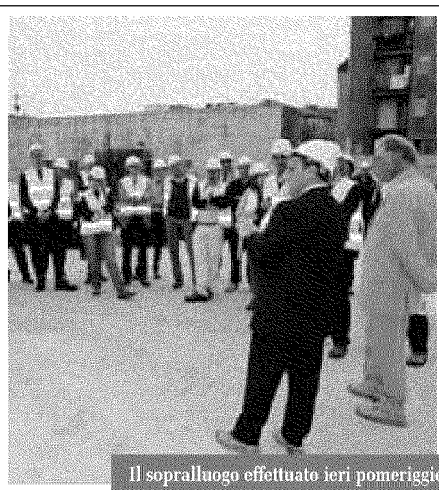
Concetti, quelli espressi da Carminati Molina, che non poteva non condividere Sergio Zambelli, amministratore delegato della Styl-Comp, azienda che da

mezzo secolo punta tutto su manufatti di alta qualità - dalle facciate architettoniche ai rivestimenti, dai pannelli di tamponamento alle strutture antisismiche - con soluzioni frutto di una miscela tra tradizione costruttiva e innovazione tecnologica, tra cura artigianale e valore industriale, tra estetica e tecnologia. «È il più grande complesso edilizio con utilizzo di Tx Active "autopulente" e "mangiasmog" - ha sottolineato Zambelli - i cui pannelli spiccano per candore e brillantezza». Pannelli contenenti il principio attivo Tx inventato dall'Italcementi, che sono stati «cuciti» sulle pareti degli edifici secondo la «tecnica sartoriale» applicata all'edilizia che è nel Dna della Styl-Comp.

P. S.



La presentazione dell'intervento edilizio a Milano-Lorenteggio



Il sopralluogo effettuato ieri pomeriggio

*È il più grande  
intervento  
edilizio in Italia  
a utilizzare  
il principio  
Tx Active  
dell'Italcementi*



Una delle torri al Lorenteggio con il cemento mangiasmog (foto Angelo Miserendino)

## L'INNOVAZIONE ITALCEMENTI

# Cemento termico, nuova sfida

Il cemento «mangiasmog» Tx Active, quello trasparente «i.light» e quello termico «i.clime». Sono questi i punti di forza dell'innovazione Italcementi. Il gruppo - ha sottolineato ieri, al convegno svoltosi a Milano Lorenteggio in occasione della presentazione del megacomplexo realizzato con il cemento Tx Active, il direttore dell'Innovazione dell'azienda cementiera, Enrico Borgarello - destina all'innovazione lo 0,5% del fatturato (circa 25 milioni di euro), ottenendo poi risultati pari al 4% dei ricavi. Un af-

fiatato team di 170 ricercatori, divisi tra i centri di ricerca di Bergamo (in attesa del trasferimento, nel 2011, al Kilometro Rosso di Stezzano) e Parigi. Il Tx active è ormai diffuso in tutto il mondo, il cemento trasparente «i.light» ha riscosso un grande successo nel padiglione dell'Italia all'Expo di Shanghai. Ora «i.nova», il «contenitore» di tutte le attività innovative di Italcementi, è impegnata a sviluppare la commercializzazione del cemento termico, isolante ed ecosostenibile.

